



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 44 Del 30/04/2019	OGGETTO: <u>“Proposta di deliberazione n.10 del 09.04.2019 "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, in favore della ditta CARUTER S.r.l., derivanti dalle Ordinanze Sindacali n.223, del 30.12.2015, n.15 e n.16 del 27.01.2016 e n.36 del 29.02.2016””.</u> <u>APPROVATA</u>
---	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **30** del mese di **aprile**, alle ore **20:18** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **30/04/2019** prot. N.277/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria di seconda convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio		X	OLIVA Alessandro		X
ALESCI Francesco		X	ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio	X		MAGISTRI Simone		X	PULIAFITO Luigi	X	
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio	X		MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco		X
COCUZZA Valentina		X	MAISANO Damiano	X		RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe		X	SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio	X	

PRESENTI N. 18

ASSENTI N. 12

Partecipa il Vice Segretario Generale: **Dott. Michele BUCOLO**.

Sono presenti gli Assessori: **DI BELLA, MAISANO, TORRE e PRESTI**.

Partecipa inoltre alla seduta il Sindaco **Giovanni FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente **Dott. Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

In apertura di seduta, preliminarmente alla trattazione dei due punti iscritti all'O.d.g., chiede d'intervenire l'Assessore **Maisano**, il quale dà lettura integrale delle sue immediate dimissioni dalla funzione di Assessore all'Ambiente della città di Milazzo.

Il documento viene allegato in originale al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Chiede d'intervenire il **Sindaco**, il quale, nel ringraziare il Consigliere Maisano per aver finalmente chiarito la sua scelta politica, precisa che non vi è stata la contestazione di alcuna fotografia, ma in realtà la prova è che il documento appena letto si chiude con una formale adesione al percorso politico della LEGA che entra in netto contrasto con il percorso dell'attuale amministrazione.

Sottolinea che dal punto di vista umano si tratta di una separazione particolarmente dolorosa, netta, invece, dal punto di vista politico.

Precisa che il Consigliere Maisano, ex Assessore, è un soggetto che ha svolto la propria funzione di amministratore con particolare spirito di sacrificio e generosità ed è da considerare indubbiamente una persona valorosa.

Considera la scelta di adesione alla LEGA del Consigliere Maisano errata o per lo meno non affine alle sue caratteristiche umane, indubbiamente chi ne trae vantaggio è la LEGA che si arricchisce di una persona di valore.

Ritiene il partito della LEGA un partito decisamente pericoloso per la sicurezza del Paese, a meno che non si arricchisse di soggetti quali il Consigliere Maisano.

Chiude l'intervento augurando al Consigliere Maisano ogni bene dal punto di vista politico.

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale, sempre in via preliminare alla trattazione dei due punti iscritti all'O.d.g., dà lettura integrale di una nota che viene allegata in originale al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

A termine della lettura il Consigliere Andaloro intende precisare che molto probabilmente a breve qualche altro Consigliere abbandonerà



l'amministrazione per aderire ad altri partiti, in maniera tale da posizionarsi in vista delle elezioni previste per l'anno 2020, dichiarando ormai chiusa l'era in cui il Consiglio Comunale approvava a maggioranza schiacciante qualsiasi delibera veniva proposta.

Alle ore 20:33 entra in aula il Consigliere Oliva. **Presenti 19.**

Riprende la parola il **Sindaco**, solo per dire che il Consigliere Andaloro è abituato a prevedere certi aspetti politici, anche di soggetti che migrano da un partito all'altro alla ricerca dell'interesse del momento, senza alcuno slancio ideale e senza alcun sistema di valore di riferimento rigido capace di caratterizzare il percorso politico, cosa che non si può invece dire dell'attuale Sindaco in carica che ha trascorso il proprio vissuto politico all'interno del centrosinistra.

Tornando sulla maggioranza schiacciante d'aula del passato, al momento della votazione delle proposte di delibera, il Sindaco precisa che il Consigliere Andaloro non ha mai partecipato ad alcuna votazione, ma probabilmente seguiva la diretta streaming.

A conclusione d'intervento intende precisare che il Partito della LEGA è ispirato a modelli fascistoidi e come tale viene respinto dalle sue ideologie politiche.

Riprende la parola il Consigliere **Andaloro**, il quale intende precisare che il Sindaco ad inizio legislatura ed anche durante la campagna elettorale, conosceva bene la provenienza dei suoi alleati, accolti solo per una convenienza politica, quindi considera del tutto naturale il fatto che man mano molti Consiglieri lo hanno abbandonato.

Interviene l'Assessore **Torre**, il quale intende precisare che la sua corrente politica è una corrente di centro, pertanto, ad oggi, ha rispettato perfettamente ciò che era stato stabilito in campagna elettorale.

Non condivide quindi gli interventi di comodo in quanto nel corso degli anni il quadro politico ha subito un mutamento sia nazionale che regionale.

Evidenzia che da origini siciliane si sarebbe vergognato a dichiarare di aver votato LEGA, rimarcando il fatto che Salvini, quand'era associato con Bossi, riteneva che i "terroni" erano un peso per l'Italia.



Sottolinea che per le prossime elezioni si sta lavorando per presentare un governo di centro sinistra.

A questo punto l'Assessore Torre elenca tutte le iniziative e le proposte che si sono realizzate nel tempo in città e che vedono come promotori la corrente politica cui appartiene.

Per le prossime elezioni si augura di non rivedere le solite facce, ma gente nuova e capace che sarà in grado di governare meglio del passato.

Ritenendo che l'attuale amministrazione ha portato avanti numerosi progetti, molti dei quali sono stati respinti dall'aula, critica il Consiglio Comunale che, per il piacere di fare del male alla città, non approva i bilanci, anche allo scopo di dimostrare ai cittadini che il Sindaco Formica non è stato capace di governare.

Prende la parola il **Presidente**, il quale intende precisare che, con riferimento ai bilanci cui faceva cenno l'Assessore Torre, gli stessi sono giunti in aula a seguito di sue ripetute lettere Dottore Messina.

Invita l'Assessore ad informarsi bene prima di rilasciare dichiarazioni accusando il Consiglio Comunale.

Rammenta a tutti che il civico consesso ha approvato un bilancio il 31 dicembre 2018 e sei - sette bilanci nel giro di quattro mesi dando la possibilità al Sindaco e alla Giunta di praticare la normale amministrazione.

Precisa che il Consuntivo è giunto all'ufficio di Presidenza solo una settimana fa, sicuramente non per colpa del Consiglio Comunale.

Interviene il Consigliere **Italiano**, il quale, innanzitutto, porge i suoi migliori auguri al Consigliere Maisano, anche se non ne condivide la scelta ma la rispetta.

Anche il Consigliere Italiano rammenta a tutti che il partito della LEGA non ha ancora chiesto scusa a tutti i Siciliani quando li definiva sottosviluppati e "terroni".

Critica Salvini e il partito della LEGA su come hanno definitivo gli insegnanti provenienti dal sud Italia.

Ritiene assolutamente naturale e conveniente il fatto che alcuni soggetti seguano il partito della LEGA in quanto attualmente si trova al governo nazionale.

Con riferimento alla situazione della nostra città, il Consigliere Italiano precisa che negli ultimi vent'anni la politica milazzese è stata



caratterizzata da ripicche personali e da denunce anonime, quindi ritiene che per il bene della città sia indispensabile un deciso cambiamento di rotta, lavorando all'unisono a prescindere dal colore politico.

Il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi preliminare, introduce il **1° punto** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto "**Proposta di deliberazione n.10 del 09.04.2019 "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, in favore della ditta CARUTER S.r.l., derivanti dalle Ordinanza Sindacali n.223, del 30.12.2015, n.15 e n.16 del 27.01.2016 e n.36 del 29.02.2016"**".

Non essendovi interventi in merito cede la parola ai Consiglieri per dichiarazione di voto.

Prende la parola il Consigliere **Andaloro**, intanto per precisare al Sindaco che farebbe bene, anziché guardare le sue presenze/assenze in aula al momento del voto, osservare l'operato dei propri Assessori che assentano la Giunta da anni.

Per dichiarazione di voto precisa che la LEGA si asterrà al momento della votazione ma rimarrà in aula a mantenere il numero legale per consentire all'amministrazione di potersi votare il debiti fuori bilancio.

Aggiunge che l'amministrazione non ha più i numeri per approvare alcuna proposta di delibera.

Interviene il Consigliere **Italiano**, il quale, pur ringraziando i Consiglieri della LEGA che rimarranno in aula a mantenere il numero legale per la votazione, ritiene che la sottolineatura sia fuori luogo visto che si sta trattando due proposte di debiti fuori bilancio che non rivestono colori politici.

Anticipa il proprio voto favorevole alla proposta in oggetto.

Prende la parola il Consigliere **Capone**, per precisare che nonostante la confusione che si è ingenerata dalla lettura delle note da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ritiene che la proposta sia più una presa d'atto e come tale, visto anche il risparmio di quasi 70.000,00 euro per l'ente, anticipa il proprio voto favorevole alla proposta in oggetto.

Interviene il Consigliere **Nani**, il quale ritiene doveroso precisare al Consigliere Andaloro di non conoscere le volte che il proprio Assessore Piera Trimboli sia stata o meno presente ai lavori di Giunta.

Continuando, ritiene giusto sottolineare che l'Assessore in questione, senza gravare nelle casse dell'ente, si è adoperato ben oltre le proprie possibilità, tanto da riuscire a far rientrare la città di Milazzo tra i Borghi più belli d'Italia.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, per ribadire il proprio voto favorevole alla proposta di delibera visto che si tratta di un debito fuori bilancio che rientra nella casistica in cui i Consiglieri Comunali non possono entrare nel merito, quindi trattasi di una semplice presa d'atto.

Non condivide quanto sostenuto dal Consigliere Italiano quando ritiene che i debiti fuori bilancio sono debiti anche del Consiglio Comunale e non rivestono colore politico, considerato che il debito in questione è stato generato per mancanza di impegno di spesa dall'attuale amministrazione a seguito di ordinanze sindacali emesse nel primo quadrimestre 2016.

Non condivide quanto sostenuto dall'amministrazione quando sostiene che non è possibile pagare il debito anticipatamente se non prima viene riconosciuto dal Consiglio Comunale, così come riportato in proposta quando viene scritto letteralmente: *"Nel caso di decreto ingiuntivo divenuto eseguito assimilabile, quanto agli effetti di una sentenza esecutiva, nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale, con la deliberazione del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito"*.

Ribadisce il debito può essere pagato dall'ente a prescindere dalla volontà del Consiglio Comunale.

Prende la parola il Consigliere **Spinelli**, il quale, ribadendo che trattasi di un debito fuori bilancio stabilito da un decreto ingiuntivo esecutivo che deve necessariamente essere pagato, ritiene quindi trattarsi solo di una mera presa d'atto da parte del Consiglio Comunale che ben avrebbe potuto approvare il debito già tre sedute fa, anticipa il proprio voto e quello del partito di appartenenza favorevole alla proposta di delibera.



Prende la parola il Consigliere **Saraò**, il quale, pur considerando che trattasi di un debito fuori bilancio derivante da un decreto ingiuntivo esecutivo, preannuncia il proprio voto di astensione alla proposta vista la confusione che ha ingenerato il Collegio dei Revisori dei Conti.

Interviene il Consigliere **Oliva**, il quale anticipa il proprio voto favorevole visto che per il Consiglio Comunale è semplicemente una presa d'atto.

Aggiunge il Consigliere Oliva che rimane sempre il dubbio se le somme potevano essere pagate già da prima evitando di creare il debito fuori bilancio in questione.

Il **Presidente**, accodandosi a quanto dichiarato dal Consigliere Saraò, critica l'operato del Collegio dei Revisori dei Conti che, invece di sostenere dal punto di vista tecnico il Consiglio Comunale, hanno ingenerato molta confusione.

Ribadendo che trattasi di un atto dovuto quello di riconoscere il debito in questione, coglie l'occasione per esortare il Collegio dei Revisori dei Conti, in particolare nella persona del Presidente Ginevra che ha sottoscritto le due note di cui si è data lettura integrale nella passata seduta, ad essere più attenti e a fornire tutte le indicazioni necessarie per evitare il prolungarsi dei Consigli Comunali e produrre quindi ulteriori danni economici all'ente.

Anticipa il proprio voto favorevole alla proposta in oggetto.

Interviene la Consigliera **Quattrocchi**, la quale annuncia, sin da subito, il proprio voto favorevole alla proposta di delibera.

Intende però precisare che il Consiglio Comunale in materia di bilancio è sovrano e tale sovranità non può essere sottratta da nessuna sentenza.

Evidenzia che il Consiglio Comunale esercita una funzione autorizzativa per apporre i vincoli sui capitoli del bilancio che sono stati individuati per il pagamento delle fatture in questione ed è l'unico motivo, molto probabilmente, per il quale l'amministrazione non ha proceduto al pagamento dei debiti sin da subito.

Rivolgendosi al Consigliere Piraino, sottolinea che se l'ente ha la possibilità di risparmiare denaro attraverso l'approvazione delle proposte iscritte all'O.d.g., questo è indubbiamente una problematica

dell'intero Consiglio Comunale, considerato inoltre che i debiti nascono da un servizio essenziale che diversamente avrebbero causato un danno ambientale.

Ribadisce che trattasi di una mera presa d'atto.

Critica il Collegio dei Revisori dei Conti per avere inviato una nota che nessuno ha sollecitato o chiesto, rischiando così d'innescare dei meccanismi particolarmente pericolosi.

Per dichiarazione di voto interviene la Consigliera **Abbagnato**. Prima di esprimersi, precisa di concordare quanto sostenuto dalla Consigliera Quattrocchi con riferimento alla prerogativa sancita dalla legge in materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Richiama all'attenzione del civico consesso che la creazione dei debiti fuori bilancio iscritti all'O.d.g. è scaturita dal fatto che per i primi quattro mesi dell'anno 2016 l'ente era assolutamente privo di strumenti finanziari cui fanno riferimento i debiti.

Preannuncia, anche a nome del gruppo DEM, il voto favorevole alla proposta di delibera.

Il Presidente, non essendovi ulteriori interventi, chiede al Segretario Generale di richiamare l'appello per la verifica del numero legale.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco		X
ANDALORO Alessio	X	
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio	X	
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio		X
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano	X	
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe		X

NANI' Gaetano	X	
NASTASI Gioacchino Franco	X	
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco		X
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	18	12

Il **Presidente** pone ai voti la proposta di delibera.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "*Proposta di deliberazione n.10 del 09.04.2019 "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, in favore della ditta CARUTER S.r.l., derivanti dalle Ordinanze Sindacali n.223, del 30.12.2015, n.15 e n.16 del 27.01.2016 e n.36 del 29.02.2016"*";

VISTO che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 18;

CON VOTI 14 FAVOREVOLI (Abbagnato, Capone, Coppolino, Di Bella, Formica, Italiano, Manna, Nani, Nastasi, Oliva, Piraino, Puliafito, Quattrocchi e Spinelli) e **4 ASTENUTI** (Andaloro, Maisano, Saraò e Bagli), espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "*Proposta di deliberazione n.10 del 09.04.2019 "Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo*

18 agosto 2000 n.267, in favore della ditta CARUTER S.r.l., derivanti dalle Ordinanze Sindacali n.223, del 30.12.2015, n.15 e n.16 del 27.01.2016 e n.36 del 29.02.2016", che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Il **Presidente del Consiglio** pone in votazione la proposta di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente del Consiglio;

Visto l'art.12 della L.R. n. 41/1991 e succ.mod. ed int.;

con voti 14 FAVOREVOLI (Abbagnato, Capone, Coppolino, Di Bella, Formica, Italiano, Manna, Nani, Nastasi, Oliva, Piraino, Puliafito, Quattrocchi e Spinelli) e **4 ASTENUTI** (Andaloro, Maisano, Saraò e Bagli), espressi in forma palese per alzata e seduta

D E L I B E R A

Di **DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

ESSE

Presentato in aula
sedute del 30/04/2019
ore 20,22.

Mai avrei pensato di dovermi difendere in quest'Aula dal capo dell'amministrazione di cui faccio parte, dal sindaco che quattro anni fa ho contribuito ad eleggere e con cui ho sottoscritto programma elettorale e protocollo in qualità di presidente associazione dei pescatori.

Eppure tutto questo sta succedendo e non posso tacere di fronte alle dichiarazioni che il sindaco Formica ha fatto in questi giorni.

Tutto avrei accettato: di essere criticato per le scelte amministrative, per qualche errore che naturalmente capita a chi si impegna ma mai e poi mai avrei immaginato di essere attaccato dal mio sindaco per le persone che incontro o per le mie idee politiche.

Eppure il sindaco mi contesta addirittura una foto... con un sottosegretario di stato! Un sottosegretario che lui stesso non ha avuto difficoltà ad incontrare per parlare dei problemi della nostra città.

Siamo in una terra difficile dove politici e amministratori spesso hanno incontrato personaggi loschi e addirittura delinquenti... ma non ho mai sentito una parola contro di questi! A me viene contestato l'incontro, il confronto e la collaborazione con chi ha voluto ascoltare i problemi dei milazzesi e provare a risolverli, persone e in alcuni casi istituzioni a cui il sindaco ha riservato parole indegne e feroci!

La mia coscienza, la verità dei fatti mi impone di respingere pubblicamente questo duro attacco del sindaco nei miei confronti.

Non essendomi rimproverato nulla sulla mia azione amministrativa devo dedurre che il sindaco ha altre motivazione che lo spingono a prendere questa posizione nei miei confronti e allora siccome non ho nulla di cui vergognarmi e ho solo da rendere conto ai cittadini voglio essere trasparente e sincero fino alla fine: per me viene a mancare il rapporto essenziale di fiducia tra sindaco e assessore e allora per me è impossibile proseguire nel mio mandato.

Rassegno le mie dimissioni da assessore rimanendo comunque consigliere comunale per rimanere coerente con me stesso e non cedere ad assurde pressioni.

Continuerò l'impegno politico per Milazzo dai banchi di quest'aula come consigliere a fianco di chi - a partire dal senatore Candiani e dagli amici Cantarella e Francilia - ha scelto la Lega non come partito ma come comunità impegnata per il benessere degli italiani, dei siciliani e, aggiungo, dei milazzesi.

Per questo comunico ufficialmente la mia adesione alla Lega del premier Matteo Salvini.

Milazzo 30/04/2019

Penitente in aula
30/04/2018 ore 20,38

Innanzitutto do il benvenuto nella Lega al collega Maisano e gli porto i saluti e gli auguri del nostro commissario regionale senatore Stefano Candiani, del nostro responsabile enti locali Fabio Cantarella e del nostro commissario provinciale Matteo Francilia.

Collega Maisano il 27 maggio vedremo se i cittadini di Milazzo daranno il loro sostegno alla Lega o meno. Questa sera non posso esimermi di esternare il mio modesto pensiero, dopo una roboante dichiarazione di guerra del sindaco che in stato confusionale si è convinto di parlare al Senato o alla Camera dei deputati. Dichiarazioni fuori luogo e dai modesti contenuti, ma non ci impressiona, lo capisco in quanto il fronte della frana si allarga a dismisura.

Lei vorrebbe nascondere il sole con la rete convinto che tutto noi ci siamo dimenticati da quale scambio politico con Barcellona è nata la sua candidatura a Milazzo.

Si è dimenticato che Lei è stato votato da quasi tutti i deputati di centro destra, chi in modo palese, chi facendo tragedie. Di fatto le hanno mandato in dote dei punti di riferimento di cui alcuni sono stati eletti in questo consiglio comunale.

Oggi accanto a Lei sono rimasti solo alcuni dei 18 consiglieri eletti nella sua coalizione, ed altri 4/5 sono già con le valigie pronte a traslocare con tragitto di sola andata!!!

Lei, mi creda, è un sindaco di centro destra con il solo titolo che si è dato lei di centro sinistra.

Le ricordo che di centro tra i suoi consiglieri eletti c'è ben poco, la maggior parte sono di provenienza dell'ex Alleanza nazionale.

Dalle votazioni del 2015 è uscito fuori un quadro dove la tela è di destra, la cornice di centro e per miracolo si intravedono due pennellate sbiadite di Sinistra.

Le sue dichiarazioni roboanti di una campana stonata non ci impressionano più di tanto.

Le ricordo che lei è sindaco di una città di 30 mila abitanti e che invece di preoccuparsi di problemi di natura nazionale e mondiale, sarebbe stato opportuno concentrarsi sulle tanto decantate cose semplici di cui ha bisogno la nostra città.

Lei ha concluso di fatto un secondo quinquennio di una amministrazione di sinistra (sempre a suo dire)!! E sarà ricordato come colui che copiando il suo predecessore sempre del PD (si ricordi della querelle giudiziarie) pre-elettorali su chi poteva fregiarsi del simbolo del Pd.

Ha dichiarato in modo semplice e con una faciloneria unica il secondo dissesto che ha affossato definitivamente la nostra città.

Sarebbe opportuno una sua ricandidatura a Sindaco per un secondo mandato e dare la possibilità agli elettori di rivoltarla. Penso che il tanto decantato Popolo, parola a Lei cara, estasiato dal suo operato gli tributerà un consenso tale che potrà portare a termine il suo programma elettorale pieno di Semplici soluzioni.

Buona serata.





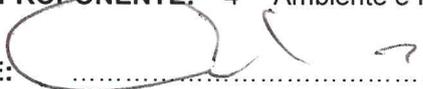
COMUNE DI MILAZZO

4° Settore

Ambiente e Politica del Territorio

PROPOSTA DELLA C.C. N. 10 DEL 09-04-2019

DIPARTIMENTO PROPONENTE: 4° "Ambiente e Politica del Territorio"

IL PROPONENTE: 

OGGETTO: **Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, in favore della ditta Caruter srl, derivanti dalle Ordinanze Sindacali n.223, del 30.12.2015, n.15 e n.16 del 27.01.2016 e n.36 del 29.02.2016;**

Premesso:

- che il servizio di igiene ambientale nel territorio comunale è stato svolto dal 1° gennaio al 31 marzo 2016, dal Raggruppamento temporaneo d'impresa Caruter srl (Mandataria) e Multiecoplast srl (Mandante), in forza delle ordinanze sindacali contingibili ed urgenti **n.223** del 30.12.2015, **n.15** del 27.01.2016, **n.16** del 27.01.2016 e **n.36** del 29.02.2016, adottate ai sensi dell'art. 50 e 54 del D.lgs n. 267/2000, stante la mancata operatività della SRR (società di regolamentazione del servizio di gestione rifiuti) "Messina Area Metropolitana";

Dato atto che:

– all'atto dell'adozione delle predette ordinanze sindacali, i competenti organi gestionali non hanno potuto assumere i contestuali provvedimenti di impegno di spesa poiché l'ente, per il trimestre di riferimento, non disponeva di alcuno strumento finanziario sul quale operare. Ciò in quanto, nel gennaio del 2016, l'Ente versava in una eccezionale condizione determinata dal fatto che nel luglio del 2015 era stata annullata dal Tar CT la dichiarazione di dissesto adottata nel 2013 e l'ultimo bilancio di previsione approvato risultava riferito all'esercizio 2013; per l'effetto, con la piena entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile, risultava preclusa, anche ai sensi del novellato art. 163 del d.lgs. n. 267/00, ogni operazione contabile;

– conseguentemente, attesa la necessità di dover assicurare lo svolgimento del servizio di igiene urbana senza soluzione di continuità, al fine di scongiurare pericoli per l'igiene pubblica, l'esecuzione del servizio in parola ha ingenerato debiti fuori bilancio, stante, per le ragioni dette, l'impossibilità di assumere i preventivi impegni di spesa;

Dato atto che l'Ente:

– con deliberazione consiliare n.101 dell'8 novembre 2016 ha dichiarato il dissesto finanziario;

– con deliberazione consiliare n.13 dell'8 febbraio 2018 ha approvato il Bilancio stabilmente riequilibrato riferito all'esercizio 2015;

– con deliberazione consiliare n.107 del 19 dicembre 2018 ha approvato il Bilancio di previsione 2016/2018;

– con deliberazione consiliare n. 112 del 31 dicembre 2018 ha approvato il Bilancio di previsione 2017/2019;



Rilevato che la ditta Caruter srl ha promosso ricorso per ingiunzione di pagamento, notificato in data 21.09.2018 – RGR 1445/2018 - Decreto Ingiuntivo n.334/2018 del 14.09.2019, divenuto definitivamente esecutivo con Decreto di esecutorietà n.7419/2018 del 13.11.2018 per il pagamento dell'importo complessivo di € 613.195,34, a titolo di sorte capitale, iva esclusa, oltre interessi e spese legali, in relazione alle fatture emesse sulla scorta delle Ordinanze sindacali n.223 del 30.12.2015, n.15 e 16 del 27.01.2018 3 e n.36 del 29.02.2016;

Vista la nota pec del 25.03.2019, col la quale l'avv.Natale Bonfiglio, in nome e per conto della ditta Caruter srl, ha dichiarato di acconsentire – in riscontro alla richiesta formulata dal responsabile del servizio competente con nota pec n.20065 del 21.03.2019 – al pagamento, a saldo e stralcio di ogni e qualsivoglia maggiore pretesa creditoria a titolo di interessi, la somma di € 90.000,00, in luogo dell'importo di € 144.763,66 pari agli interessi moratori maturati e riconosciuti in sede monitoria; detta parziale rinuncia risulta condizionata all'accredito del dovuto entro il termine perentorio del 30 aprile 2019;

Dato atto la superiore parziale rinuncia non include le spese legali riconosciute dal Decreto Ingiuntivo divenuto esecutivo ed ammontanti ad € 5.836,48, come quantificati dal Responsabile del procedimento del 2° servizio Contenzioso- U.O. n.2, giusta nota prot. n.68959 del 04.12.2018;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio in parola, in quanto derivante da un decreto ingiuntivo divenuto esecutivo, può essere riconosciuto come legittimo ai sensi dell'art 194, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 267/00;
- nel caso di decreto ingiuntivo divenuto esecutivo – assimilabile, quanto agli effetti ad una sentenza esecutiva - nessun margine di apprezzamento discrezionale è a carico del Consiglio Comunale, il quale, con la deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio, esercita una mera funzione ricognitiva non potendo in ogni caso impedire il pagamento del relativo debito;
- la natura della deliberazione consiliare in questione non è propriamente quella di riconoscere la legittimità del debito, che di per sé già sussiste, bensì di ricondurre al sistema del bilancio un fenomeno di rilevanza contabile (il debito da sentenza) che è maturato all'esterno dello stesso (sul cui contenuto l'Ente non può incidere) e di verificare la sua compatibilità al fine di adottare i necessari provvedimenti di riequilibrio finanziario;
- conclusivamente si può affermare l'esistenza della necessità che l'obbligazione di pagamento venga assolta il più tempestivamente possibile al fine di evitare ulteriori oneri a carico dell'Ente;

CONSIDERATO che il complessivo importo del debito pari ad € **770.351,35**, di cui € 613.195,34 per sorte capitale, € 61.319,53 per IVA al 10%, € 90.000,00 per interessi ed € 5.836,48 per spese legali liquidate in DI, trova copertura:

- per € 674.514,87 nel bilancio previsionale esercizio 2016 al codice 09.03-1.03.02 capitolo 3317;
- per € 20.000,00 nel bilancio previsionale esercizio 2016 al codice 14.02-1.03.02, cap 3896/2;
- per € 50.000,00 nel bilancio previsionale esercizio 2016 al codice 08.01-1.10.99, cap 3106;
- per € 25.836,96 nel bilancio previsionale esercizio 2017, autorizzando l'utilizzo di quota parte dello stanziamento di competenza 2017, relativo all'accantonamento fondo rischi passività potenziali e che con il presente provvedimento viene autorizzato l'apposizione del vincolo sui predetti stanziamenti di bilancio, capitolo 2302/1;





Visto l'art. 194 del D.lgs n. 267/2000 e smi;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto L' O.O.EE.LL vigente in Sicilia;

PROPONE

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate di :

1) **Riconoscere** ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 la legittimità del debito fuori bilancio - derivante dal D.l. n.334/2018, divenuto esecutivo - nei confronti della ditta Caruter srl con sede in Brolo, per l'importo pari a complessivi € **770.351,35**, di cui € 613.195,34 per sorte capitale, € 61.319,53 per IVA al 10%, € 90.000,00 per interessi ed € 5.836,48 per spese legali liquidate in DI;

2) **Di dare atto** che il predetto debito complessivo di € **770.351,35** trova copertura:

- per € 674.514,87, pari alla sorte capitale iva inclusa, al codice 09.03-1.03.02 capitolo 3317, somma prevista nel bilancio esercizio 2016;
- per € 20.000,00 nel bilancio esercizio 2016 al codice 14.02-1.03.02, cap 3896/2;
- per € 50.000,00 nel bilancio esercizio 2016 al codice 08.01-1.10.99, cap 3106;
- per €25.836,96 nel bilancio esercizio 2017, autorizzando l'utilizzo di quota parte dello stanziamento di competenza 2017, relativo all'accantonamento fondo rischi passività potenziali, e che con il presente provvedimento viene autorizzata l'apposizione del vincolo sui predetti stanziamenti di bilancio, capitolo 2302/1;

3) **Demandare** al Dirigente del IV Settore "Ambiente e Territorio" ogni successivo adempimento;

4) **Trasmettere** copia della presente, a cura del Dirigente del 1° Settore " Affari Generali" alla Corte dei Conti ed al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 23 comma 5, della L.n. n. 289/2002;

5) **Dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo, anche al fine di rispettare il termine del 30 aprile 2019 per il pagamento del presente debito fuori bilancio; termine al quale risulta condizionata la parziale rinuncia, da parte della ditta, agli interessi maturati.



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (Art. 53 L. 142/90 modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000)

Si esprime parere favorevole
Milazzo, li 09-09-2019
Il Responsabile dell'Istruttoria
Istruttore Direttivo Amm.vo
Dr Anna Maria Iarrera

Il Coordinatore del Servizio Ambiente
Funzionario Direttivo Amm.vo
Dr Domenico Lombardo

IL DIRIGENTE
Ing. Tommaso La Malfa

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 L. 142/1990)

Si esprime parere

li,

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL DIRIGENTE del SETTORE

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DELLA L. 142/1990 RELATIVO ALLA CO-
PERTURA FINANZIARIA E IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che somma di euro viene imputata al
codice, intervento, ex Capitolo, del bilan-
cio gestione.....

.....
.....
.....
.....
.....

li,

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell' art. 147 bis, comma 1 e di attestazione della copertura finanziaria,
ai sensi dell'Art. 183, comma 4, del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.)

Si esprime parere Favorevole, tenuto conto che le somme oggetto di riconoscimento dei debiti fuori bilancio sono contenute nel bilancio di previsione 2016 e che trovano la relativa copertura finanziaria, come meglio specificato ai punti 1) e 2) della proposta di deliberazione.

Le stesse somme, per la quota a carico dell'esercizio 2016, sono già state contabilizzate come passività nella delibera di G.M. n. 39 del 01/03/2019 "Approvazione della relazione sulla gestione (art. 151, comma 6 e art. 231, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e art.11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011) e dello schema di rendiconto dell'esercizio 2016." e sulle quali viene apposto il vincolo sugli stanziamenti di bilancio come si evince dalle annotazioni contabili riportate nel seguente prospetto:

Riconoscimento debiti fuori bilancio in favore della Caruter srt, derivante dalle Ordinanze Sindacali n. 223/2015, nn. 15-16-36/2016.							
Num. Prov.	Sub	Anno	Del	Importo	Capit.	Art.	Codice
2175	1	2016	31/12/2016	674.514,87	3317	0	09.03-1.03.02.15.004
2411	1	2016	31/12/2016	20.000,00	3896	2	14.02-1.03.02.99.999
2399	1	2016	31/12/2016	50.000,00	3106	0	08.01-1.10.99.99.999
2		2017	31/12/2017	25.836,96	2302	1	20.03-1.10.01.99.000
				770.351,83			



Milazzo, li 10/04/2019

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Scattareggia Rino Giuseppe)

Il Dirigente
(Dott. Michele Bucolo)



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 33 del 11 Aprile 2019

Il giorno 11 del mese di Aprile 2019, alle ore 15:00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Milazzo nelle persone dei Sigg.ri

- Dott. Ginevra Fabio Michele - Presidente
- Dott. Franco Amata - Componente , il Dott. Carmelo Marisca - Componente assente giustificato, per esprimere il parere sul seguente argomento:

- Parere in merito alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente per oggetto:

“Riconoscimento debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, in favore delle ditte:

- *Caruter srl, derivante dalle Ordinanze Sindacali n.223 del 30.12.2015, n.15 del 27.01.2016 e n.36 del 29.02.2016;*
- *Multiecoplast srl, derivante dalle Ordinanze Sindacali n.223 del 30.12.2015, n.15 del 27.01.2016 e n.36 del 29.02.2016;*
- *Dusty srl, derivante dall'Ordinanza Sindacale n.46 del 30.03.2016.*

Tutte le ordinanze hanno ad oggetto il servizio di igiene ambientale nel territorio comunale.

L'Organo di Revisione,

Viste ed esaminate le proposte di deliberazione n.10 e n.11 del 09 aprile 2019 e la n.12 del 11 aprile 2019 , formulate dal Responsabile della 4° Settore "Ambiente e Politica del Territorio";

Preso atto

- che il servizio di igiene ambientale nel territorio comunale è stato svolto dal 1 gennaio 2016 al 31.03.2016 dal raggruppamento temporaneo d'impresе Caruter srl (mandataria) e Multiecoplast srl (Mandante) in forza delle ordinanze sindacali contingibili ed urgenti n.223 del 30.12.2015, n.15 del 27.01.2016 e n.36 del 29.02.2016, adottate ai sensi dell'artt. N.50 e 54 del D. Lgs. n.267/2000, stante la mancata operatività della S.R.R. Messina Area Metropolitana;
- della peculiare situazione nella quale versava il Comune di Milazzo, stante l'assoluta mancanza di uno strumento finanziario che permettesse di impegnare le somme necessarie, a causa dell'annullamento, da parte del TAR, della dichiarazione di dissesto adottata nel 2013 e, contemporaneamente, dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento contabile in assenza di bilanci;
- della deliberazione di Consiglio Comunale n. 101/2016 di dichiarazione di dissesto finanziario, della deliberazione consiliare n. 13/2018 di approvazione del Bilancio stabilmente riequilibrato, nonché della deliberazione consiliare n. 107/2018 di approvazione del Bilancio di Previsione 2016/2018;

Rilevato che

- la ditta Caruter srl ha promosso ricorso per ingiunzione di pagamento , notificato in data 21.09.2018 – RGR n.1445/2018 , Decreto ingiuntivo n.334/2018 del 14.09.2018 , divenuto definitivamente esecutivo con Decreto di esecutorietà n.7419 /2018 del 13.11.2018 per il pagamento dell'importo di € 613.195,34 , IVA esclusa, oltre interessi e spese legali, in relazione alle fatture emesse per il servizio svolto;
- la ditta Multiecoplast srl ha promosso ricorso per Decreto ingiuntivo n.1405/2016 del 11.08.2016 , divenuto definitivamente esecutivo con Decreto di esecutorietà del 14.10.2016 per il pagamento dell'importo di € 648.063,33 , IVA esclusa, oltre interessi e spese legali, in relazione alle fatture emesse per il servizio svolto. Il debito derivante dal suddetto D.I. è stato già pagato dalla Tesoreria Comunale (provvisori di spesa n.3286, 3289 e 3290 del 23.06.2017) a seguito dell'Ordinanza di assegnazione n.287/2017 da parte del G.E. del Tribunale di Barcellona P.G. per un ammontare complessivo di € 723.562,46 nei confronti

della ditta Multiecoplast srl e di € 6.924,48 a titolo di spese legali in favore dell'Avv. Eugenio A. Benvegna;

- la ditta Dusty srl ha promosso ricorso per ingiunzione di pagamento RGR n.2266/2016 , divenuto definitivamente esecutivo con Decreto di esecutorietà n.15 /2017 del 15.01.2017 per il pagamento dell'importo di € 349.556,02 , IVA esclusa, oltre interessi e spese legali, in relazione alle fatture emesse per il servizio svolto.

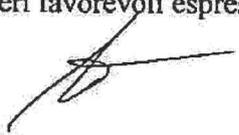
Viste

- la nota pec del 25.03.2019 con la quale l'Avv. Natale Bonfiglio , in nome e per conto della Caruter srl, ha dichiarato di acconsentire al pagamento a saldo e stralcio di ogni qualsivoglia maggiore pretesa creditoria a titolo di interessi la somma di € 90.000,00 in luogo della somma di € 144.763,66 pari agli interessi maturati e riconosciuti in sede monitoria a condizione che l'accredito della somma dovuta avvenga entro il termine perentorio del 30 aprile 2019;
- la nota prot. n.24349 del 08 aprile u.s., con la quale la ditta Dusty srl ha dichiarato di acconsentire al pagamento a saldo e stralcio di ogni qualsivoglia maggiore pretesa creditoria a titolo di interessi la somma di € 50.000,00 in luogo degli interessi maturati e riconosciuti in sede monitoria a condizione che l'accredito della somma dovuta avvenga entro il termine perentorio del 30 aprile 2019.

Visto l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. n. 267/200, che prevede che gli Enti Locali riconoscono, con deliberazione consiliare, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

Visti i pareri favorevoli espressi sulle proposte di deliberazione nn.10 e 11 del 09.04.2019:



- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Dirigente del IV° Settore Ambiente e Politica del Territorio, Ing. Tommaso La Malfa, in data 09/04/2019;
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Michele Bucolo, in data 10/04/2019.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione n.12 del 11.04.2019:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Dirigente del IV° Settore Ambiente e Politica del Territorio, Ing. Tommaso La Malfa, in data 11/04/2019;
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario, Dott. Michele Bucolo, in data 11/04/2019.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, in relazione alla propria competenza ed ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, esprime

Parere favorevole

al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194 – comma 1 , lettera A) – del D. Lgs. 18/08/2000 n.267, così elencati :

- 1) La somma di € 770.351,35 in favore della Ditta **Caruter s.r.l.** , di cui € 613.195,34 per sorte capitale , € 61.319,53 per IVA al 10%, € 90.000,00 per interessi ed € 5.836,48 per spese legali liquidate in D.I.

La somma complessiva trova copertura finanziaria così come indicato nella proposta di deliberazione n.10.

- 2) La somma di 434.511,62 in favore della Ditta **Dusty s.r.l.** , di cui € 384.511,62 per sorte capitale ed IVA al 10%, € 50.000,00 per interessi e spese legali .

La somma complessiva trova copertura finanziaria così come indicato nella proposta di deliberazione n.11.

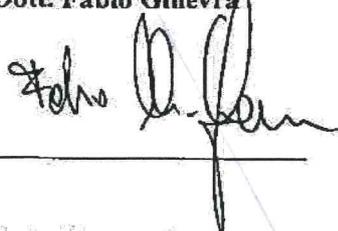
- 3) La somma di 723.562,46 in favore della Ditta **Multiecoplast s.r.l.** , di cui € 716.637,98 per sorte capitale ,IVA al 10% e interessi e € 6.924,48 per spese legali .

Si da atto che il debito relativo alla ditta **Multiecoplast s.r.l.** risulta già pagato a seguito dell'Ordinanza di assegnazione n.287/2017 da parte del G.E. del Tribunale di Barcellona P.G. per un ammontare complessivo di € 723.562,46 e trova copertura finanziaria così come indicato nella proposta di deliberazione n.12.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ricorda agli uffici competenti di inviare alla Corte dei Conti competente gli atti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio , ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002, dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Fabio Ginevra



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Fabio Ginevra', written over a horizontal line.

Dott. Franco Amata



A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Franco Amata', written over a horizontal line.



Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANKO NASTASI

Il Vice Segretario Generale
MICHELE BUCOLO

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 03/05/10 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--